



Associazione Inti Kallpanchis
C.P. 28
6830 Chiasso 3

VERBALE ASSEMBLEA
Associazione Inti Kallpanchis
27 maggio 2014, Sala Monsignor Bianda, Chiasso

Ordine del giorno

1. Nomina del presidente di sala e di due scrutatori
2. Approvazione del verbale dell'Assemblea annuale (15 maggio 2013)
3. Relazione del presidente e condivisione dei prossimi obiettivi di sviluppo 2014 – 2015 (vedi lettera allegata di Silvano Biondi)
4. Relazione finanziaria e rapporto dei revisori
5. Eventuali

L'Assemblea inizia alle 20.35.

1. Nomina di un presidente di sala e di due scrutatori

Il Presidente dell'Associazione, Claudio Moro, invita il signor *Aldo Mapelli* a svolgere il ruolo di Presidente di sala.

I signori *Cesare Conconi* e *Marco Fantoni* rivestono la carica di scrutatori.

Il signor *Mapelli* scusa l'assenza di *Riccardo Camponovo* e di *Diego Ostinelli*.

2. Approvazione del verbale dell'Assemblea annuale (15.05.2013)

Il verbale della precedente Assemblea è approvato all'unanimità.

3. Relazione annuale del Presidente

Dopo i saluti iniziali, Claudio Moro introduce la relazione annuale, presentando i principali obiettivi della riunione:

- informare i soci delle attività svolte nel corso dell'anno ed
- approfondire i contenuti espressi nella lettera scritta da Silvano Biondi, allegata alla convocazione dell'Assemblea.

Per quanto riguarda l'Associazione Moro inizia segnalando la difficoltà a trovare **uno spazio** dove svolgere le riunioni di comitato e depositare il materiale di cancellaria e gli articoli confezionati nell'Atelier di sartoria destinati alla vendita.

Le riunioni del corrente anno hanno avuto luogo presso la Scuola Media di Chiasso.

Come annunciato lo scorso anno, nel corso dell'estate 2013, il comitato ha inviato la richiesta di **adesione alla FOSIT** (Federazione Organizzazioni Non Governative Svizzera Italiana), consegnando tutta la documentazione richiesta. Il comitato, nonostante abbia più volte sollecitato una risposta, a tutt'oggi non ha ancora ricevuto un riscontro in merito alla sua richiesta di affiliazione.

La campagna di sensibilizzazione e informazione, anche quest'anno, è stata veicolata da due eventi: la partecipazione alla **manifestazione TrasGuardi al Parco Ciani** in settembre e l'organizzazione di un aperitivo in occasione del **mercato natalizio** a Chiasso. Il comitato sta valutando l'ipotesi di partecipare alla **manifestazione multiculturale Metnica** a Mendrisio nel corso del mese di novembre 2014.

Il presidente prosegue poi nella sua relazione informando del numero delle persone che ruotano attorno all'Associazione. Complessivamente il gruppo conta circa 400 persone, il gruppo dei **soci si attesta invece attorno alle 200 persone**. Claudio Moro, a nome del comitato, chiede la disponibilità di qualcuno in grado di occuparsi **del sito dell'Associazione** (www.intikallpanchis.ch) e di **procedere ai relativi aggiornamenti**.

Nel corso del 2013 il comitato ha effettuato due **versamenti pari a 15'000 dollari** per le attività della *Fundación Inti Kallpanchis*. Il presidente coglie l'occasione per ringraziare tutte le persone, che attraverso, il loro sostegno hanno contribuito alla realizzazione dei vari progetti.

Sul fronte della Bolivia Claudio Moro, riferendosi alla lettera di Silvano, segnala la difficoltà a trovare un autoctono desideroso di assumere una funzione di responsabilità, in grado di succedergli nel Direttorio.

Nel 2012 la ***Fundación Inti Kallpanchis* ha ricevuto il riconoscimento di "impresa sociale"** da parte del Municipio di Tiquipaya per l'impegno profuso verso lo sviluppo umano e sociale. Allo scopo di sensibilizzare più persone a condividere gli obiettivi educativi, di appartenenza, di condivisione e di rafforzare tali propositi, nel corso del mese di febbraio 2014, è stata lanciata la campagna "Amici di Funinka".

Come descritto nella lettera la *Fundación* intende, a corto termine, **siglare un accordo con un Istituto specializzato nel disegno, nella moda e nel cucito, in grado di certificare una qualifica professionale**, raggiungendo così un importantissimo traguardo. Accanto a tale proposito il gruppo auspica aprire, a medio termine, un Atelier di serigrafia per imprimere logo e/o disegni sulle magliette confezionate nell'Atelier di sartoria.

Tra gli obiettivi a lungo termine la *Fundación* coltiva il progetto di costruire un unico Centro, in grado di riunire, sotto lo stesso tetto, le diverse attività e discipline.

A complemento di questa relazione il comitato propone l'ascolto dell'intervista, trasmessa venerdì 9 maggio 2014, alle 6.20, a Silvano nell'ambito della trasmissione *Albachiara*.

L'intervista, scaricabile dal sito della RSI¹ suscita tanta emozione nei presenti. *Don Gianfranco Feliciani* chiede le coordinate per poter proporre l'intervista ai ragazzi della colonia di Catto.

A seguito della relazione del Presidente viene aperta la discussione.

¹ <http://www.rsi.ch/rete-uno/programmi/intrattenimento/albachiara/gli-espatriati/La-vita-in-Bolivia-642298.html>

Discussione

Riferendosi alla lettera di Silvano il signor *Marco Fantoni* rileva il grande valore del progetto dell'Atelier di sartoria in termini educativi, pedagogici e formativi. Dal suo punto di vista però un'organizzazione come la *Fundación*, impegnata nella realizzazione di servizi collettivi di utilità sociale, dovrebbe poter contemplare attività economiche secondo modalità maggiormente imprenditoriali, come ad esempio lo sviluppo di un canale di vendita attraverso il sito web.

Fantoni suggerisce inoltre che una maggior circolazione di informazioni potrebbe favorire un maggior coinvolgimento dei soci.

Moro e Cavadini condividono l'idea di trasmettere più frequentemente degli aggiornamenti ai soci. Purtroppo il canale elettronico si rivela una risorsa poco diffusa tra i soci dell'Associazione e i costi di spedizione postali non sono indifferenti.

Nonostante le possibilità offerte dall'eventuale impiego del canale informatico, la signora *Angela Colombo* rimarca che gli articoli confezionati nell'Atelier andrebbero maggiormente commercializzati nei paesi limitrofi alla Bolivia, sia per contenere i costi, sia per preservare il design e i disegni originari della cultura e della tradizione boliviana.

Il signor *Sergio Cereghetti* termina questa parte affermando, come dal suo punto di vista, gli sforzi profusi dal comitato per la vendita degli articoli confezionati nell'Atelier non sono proporzionati ed adeguatamente appaganti. Non tutte le persone sono, infatti, disponibili e/o spinte dal desiderio di acquistare un articolo per sostenere un ideale.

4. Situazione finanziaria e rapporto dei revisori

➤ Situazione finanziaria

Ettore Cavadini, cassiere dell'Associazione, presenta il conto d'esercizio del 2013.

Nel periodo dal 01.01. al 31.12.2013, le entrate, costituite dalle quote sociali, dalle offerte a sostegno del progetto Atelier di sartoria e da altre offerte ammontano a Fr. **18'601,90**.

Per quanto riguarda le uscite, l'Associazione ha proceduto ad un versamento di Fr. **14'149,50**, pari a 15'000,00 USD.

A questo importo si sommano Fr. **3'243,05** per spese postali, spese per la stampa di materiale di cancellaria e del dépliant di presentazione dell'Associazione e della *Fundación Inti Kallpanchis*.

Il saldo del conto di esercizio presenta quindi una maggior entrata di Fr. **1'209,35**.

Il patrimonio netto dell'Associazione, unicamente costituito dal saldo del ccp, al 31.12.2013, ammonta a Fr. **22'953.05**.

➤ Rapporto dei revisori

Il signor Claudio Canova, revisore dell'Associazione, dopo aver confermato quanto esposto dal cassiere, procede alla lettura del rapporto dei revisori Canova – Camponovo. Il rapporto viene messo agli atti.

Ettore Cavadini segnala inoltre il rapporto del revisore esterno dello studio Gabriele Cavadini SA, richiesto dalla Fosit.

Il rendiconto finanziario è approvato per acclamazione.

Interventi

Sergio Cereghetti interviene chiedendo informazioni sulle modalità di versamento. Ettore Cavadini spiega che i versamenti rispondono a delle richieste, espresse per il tramite di Silvano, sempre ben specificate e motivate da rendiconti finanziari.

Aldo Madonna invita il comitato a riflettere sull'ammontare dell'importo della tassa sociale, giudicata a suo avviso modesto. Cavadini risponde che lo scopo del comitato è di mantenere costante l'attenzione sull'Associazione ed aggiunge che le persone, se lo desiderano, possono sempre donare di più.

5. Eventuali

- *Don Feliciani* invita il comitato a segnalare Silvano per i suoi meriti umanitari alla Fondazione Iside e Cesare Lavezzari, in vista del Premio Lavezzari 2015.
- Flavia Cereghetti invita l'Assemblea a proporre delle idee, a suggerire dei consigli per l'organizzazione di eventi. La cena a base di piatti boliviani, indicata dalla signora Colombo, è un'idea interessante, ma sarebbe da valutare attentamente, eventualmente anche con altre Associazioni di sostegno alla Bolivia. I piatti semplici e poveri non propongono infatti una cucina tradizionale vera e propria.

Chiusura dei lavori assembleari: ore 22.00

Al termine della riunione segue il rinfresco boliviano nella grande corte antistante alla sala monsignor Bianda.

La segretaria:

Daria Bomio

Allegati:

- rapporto dei revisori
- chiusura annuale dei conti

Balerna, 5 luglio 2014